A Bovolone, Verona, "Forza Nuova" passeggia per la sicurezza. A Cuneo quando?

A Bovolone, 150 persone passeggiano per la sicurezza a fianco di “Forza Nuova”.

In tutta **Italia**, ormai, si stanno tenendo **passeggiate per la sicurezza** per **sensibilizzare le Istituzioni** – che sembrano non rendersi conto di quel che accade – e **dare manforte ai cittadini onesti che sono esausti della situazione ingravescente** venutasi a creare.

Questa volta siamo a narrare della passeggiata tenutasi in **Veneto**, in provincia di **Verona**, a **Bovolone**, comune di **poco più di 16mila abitanti**, organizzata dalla **Federazione della Bassa Veronese** di “**Forza Nuova**”.

Forza Nuova, Passeggiata per la sicurezza

Giusva Mandato ci fa sapere: “***Più di 150 cittadini hanno partecipato alla prima passeggiata della sicurezza organizzata a Bovolone****, camminando per le* ***zone critiche del paese*** *e* ***per una sera si sono ripresi il territorio****, senza creare allarmi o tensioni,* ***senza bandiere ideologiche o di partito****, ma* ***riscoprendosi Comunità*** *agli occhi di* ***istituzioni****,* ***forze dell’ordine*** *e anche verso chi crede che* ***Bovolone sia “zona franca”***”.

Questa descrizione si potrebbe applicare alla maggior parte dei comuni italiani dove le **Prefetture** ignorano il fenomeno, le **Questure** minimizzano con “***presunta insicurezza che si rileva nella percezione soggettiva dei cittadini***”, i **Sindaci** applicano la legge del “***non vedo, non sento, non parlo***”.

Non a caso il Segretario Provinciale del “**Partito Democratico**” di Verona, **Franco Bonfante**, sapendo della passeggiata ha detto che **questo tipo di iniziative lascia trasparire un** “***sistematico uso della violenza***”.

Peccato che il seguace di Elly Schlein si sia dimenticato di dire che “***Forza Nuova è da tempo impegnata nelle passeggiate della sicurezza*** *organizzate nel* ***pieno rispetto delle normative*** *e con la* ***partecipazione di famiglie, anziani, donne e bambini***”.

Probabilmente il Segretario Bonfante ha confuso le passeggiate della sicurezza con i cortei degli amici del PD che appartengono ai Centri Sociali **“Askatasuna” di Torino**, **“Leoncavallo” di Milano**, o alle recenti **guerriglie urbane organizzate dai pro-Pal**.

Opportuna la replica di Giusva Mandato: “*I* ***fatti accaduti 10 giorni fa a Legnago*** *e raccontati solo oggi, dimostrano ancora una volta l’esatto contrario: mentre* ***il centro di Legnago è stato ancora una volta teatro di violenza****, con* ***stranieri che si sono affrontati armati di coltelli e katane seminando il panico e mettendo a rischio l’incolumità dei passanti****, a Bovolone* ***tanti cittadini hanno passeggiato pacificamente con i nostri militati per le vie del paese, riconsegnandolo per una sera alla Comunità***”.

Questo tipo di iniziative piacciono molto ai cittadini per bene che, ogni tanto, sentono di essere ascoltati, capiti, e non presi per visionari. E’ frustrante quando un cittadino dice ad un amministratore pubblico che accadono fatti criminali e si sente rispondere: “*No, non è così. Non è che* ***siete un po’ razzisti*** *o che* ***avete pregiudizi verso gli stranieri****?*”.

E’ deplorevole notare come **le Forze dell’Ordine hanno “le mani legate”** in queste situazioni e **fanno**

sinceramente fatica a far rispettare le norme giuridiche a **soggetti che della legalità fanno carta igienica**.

"Forza Nuova" è abituata a fare fatti, lasciando le parole a chi ha solo quelle per giustificare la sua presenza nel panorama istituzional-politico. In chiosa, infatti, Giusva Mandato ha asserito: "*Capisco che **a qualcuno dia fastidio vedere FN a stretto contatto con il popolo**, ma **è evidente che la vera emergenza non siamo noi** ma le **conseguenze dell'immigrazione incontrollata che ancora oggi Bonfante e il suo partito continuano a difendere***".

Bisogna dire che anche in **Piemonte**, a **Cuneo**, ci sono **cittadini che sperano in iniziative come le passeggiate della sicurezza** dal momento che ci sono **zone della città dove sembra di essere nel Bronx**.

Via Rostagni

E' notizia di questi giorni che qualche "buontempone" – che sicuramente, come sempre, **la passerà liscia nonostante la presenza della videosorveglianza comunale** – è entrato nella **Scuola dell'Infanzia "Lucia Viano"** di **Via Augusto Rostagni**, al **Quartiere Donatello**, si è **introdotto nel magazzino scolastico** ed ha **perpetrato atti vandalici**.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno ritenuto di realizzare un cartello, plastificarlo, ed **affiggerlo alle cancellate della struttura**. Significativo il fatto che abbiano dovuto specificare: "***Non avevamo nulla di prezioso**, solo giochi, materiale per la pulizia e l'igiene, tavolini e cartelloni di recupero*".

Chi si è furtivamente introdotto all'interno della struttura lo ha fatto con chiaro intento di cagionare danni. La cosa grave è che, qualora **vi fossero delle manutenzioni per ripristinare i danni**, trattandosi di **struttura pubblica**, esse **ricadrebbero sulle tasche dei pubblici contribuenti**.

Sempre in Via Rostagni, all'intersezione con **Via Donatello**, qualche "simpaticone" si è divertito a **sbullonare il dissuasore in metallo, che ha anche funzione di "posteggio per le biciclette"**, portandosi via le viti e i fermi.

Nelle scorse settimane, e da allora è rimasta così, qualche "simpatico umorista" ha **sbullonato la panchina della fermata del bus di Via Rostagni**, e, ovviamente, **nonostante numerose telecamere, nessuno viene mai preso, nessuno viene sanzionato, nessuno paga**.

Solo tre mesi fa, parliamo del **2 luglio**, l'Assessore all'Ambiente, **Gianfranco Demichelis**, "Partito Democratico", amministratore serio e concreto, interveniva rispetto ad un **grave danno causato ad uno scivolo per bambini nel parco giochi di Via Rostagni, proprio confinante con la Scuola dell'Infanzia**.

In tale occasione, l'Assessore Demichelis diceva: "***Il parco di Via Rostagni è uno spazio pensato per la gioia e la socialità dei più piccoli**, e vedere questi **luoghi rovinati** ci colpisce tutti. Questi episodi pongono una **seria riflessione sulla responsabilità educativa che abbiamo come comunità***".

Sergio Mattarella con il Sindaco di Cuneo Patrizia Manassero

Guarda caso, **a Cuneo il Sindaco è del "Partito Democratico"** e, esattamente come nel veronese, **la preoccupazione principale per gli amministratori locali è quella dell'accoglienza, l'integrazione, la multiculturalità**, … i risultati sono evidenti, palesi, indegni ed imbarazzanti.

Il tema è complesso, articolato e diffuso.

Tutta l’Italia sta facendo i conti con immigrati di prima, seconda, terza generazione che, lo si vede benissimo, **non hanno alcun interesse ad adottare lo stile di vita italico** ma, soprattutto, **non trovano coercizione da parte delle Amministrazioni Locali** che, invece, mettono in atto solo **azioni retoriche, demagogiche ed inconcludenti**.

Qui il video con le dichiarazioni di Giusva Mandato sulla Passeggiata della Sicurezza di Bovolone.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 02/10/2025

Salvato in PDF in data: 30/10/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/bovolone-forza-nuova/02/10/2025/